

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 19939 del 13/12/2016

Proposta: DPG/2016/18727 del 11/11/2016

Struttura proponente: SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Oggetto: LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DA RISCHIO DI CROLLO, CAUSA CRITICITÀ STATICHE, DI PARTI DEL MURO DI CINTA DELL'AREA CORTILIVA DI VILLA TASSONI, UBICATA IN VIA G.GARIBALDI, 13- COMUNE DI OSTELLATO (FE).
CIG. Z541BF7E0F.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA

Firmatario: GRAZIA CESARI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 13/12/2016

SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA IL RESPONSABILE

Premesso:

- che a seguito della segnalazione pervenuta al Servizio Approvvigionamenti Patrimonio e Logistica, da parte del vicinato dell'immobile di proprietà regionale, attualmente chiuso ed inserito nel piano di alienazione degli immobili Regionali, denominato Villa TASSONI, sito in Ostellato (FE) Via G. Garibaldi n. 13, in merito al pericolo di crollo di parti della recinzione del fabbricato medesimo, il Tecnico regionale Geom. Mauro Sartori, in qualità di Tecnico dell'area Manutenzione Immobili del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica della Regione Emilia Romagna, in data 26/10/2016 provvedeva ad effettuare sopralluogo per verificare lo stato dei luoghi.

- che effettuato il sopralluogo urgente presso l'immobile su citato, è stato riscontrato che la recinzione della Villa presenta due zone ammalorate, una sullo spigolo sud-est ed una sul lato est della proprietà. Il primo tratto di muratura, degradata dalla presenza di numerose fessurazioni, su cui risultano essere presenti dei vecchi puntelli e funi come tiranti, (nascosti dalla vegetazione e ora completamente deteriorati ed inefficienti), rischia di crollare su spazio verde pubblico. Il secondo tratto non mostra grosse fessurazioni e disconnessioni, ma presenta una grave rotazione con un rischio di ribaltamento verso le proprietà limitrofe.

- che pertanto la presenza di criticità importanti dovute a problemi statici, richiedeva una risoluzione improrogabile e tempestiva mediante adeguate azioni di messa in sicurezza della struttura pericolante, in modo da garantire la salvaguardia della pubblica incolumità che transita a ridosso della stessa, a tal fine il Tecnico Geom. Mauro Sartori, ha provveduto ad interpellare la ditta locale ALCO COSTRUZIONI S.n.c. di Ferrari Adolfo & C., con sede in RO (FE), Frazione Alberone, Piazza Zambonati n.15, Cap.44030, (impresa che si è resa disponibile fra quelle interpellate per verificarne la disponibilità, con esperienza già maturata in cantieri di ripristino, ricostruzioni e manutenzioni anche di carpenteria e che ha già realizzato, per conto del Comune di Ostellato, altri interventi con esito positivo) ed in seguito al sopralluogo congiunto per definire gli interventi, con il Geom. Luca Secchiero legale rappresentante della ditta medesima, è stato redatto l'apposito verbale (in allegato al presente atto come parte integrante), da cui si evince che tale situazione è da imputarsi a più concause, tra esse, il degrado originario della muratura, l'azione degli agenti atmosferici, ma soprattutto le azioni dinamiche causate dalla spinta degli apparati radicali della vegetazione, quali alberi ad alto fusto, presenti nella proprietà che insieme alle infiltrazioni idriche hanno determinato il cedimento strutturale e coesivo dei mattoni, a tal proposito si ritengono necessarie le seguenti attività:

- Allestimento e predisposizione del cantiere;
- Rimozione strutture obsolete preesistenti;
- Installazione di opere provvisoriale in struttura lignea mediante puntellamento del muro con puntoni

convergenti;

- Installazione di opere provvisorie in struttura metallica zincata a ritegno del muro con tiranti ancorati a terra;
- Conferimento a rifiuto del materiale di risulta;
- Smobilitazione del cantiere
- Relazione strutturale, delle opere installate, da un tecnico abilitato iscritto all'ordine;

e con il quale, in applicazione delle procedure previste dall'art. 163 del D.P.R. 18/04/2016 n. 50, nonché dal Regolamento Regionale per l'esecuzione dei lavori in economia n. 44 del 27/11/2001, considerato che ogni ritardo può costituire pericolo per la salute dei cittadini, ha proposto al responsabile del Procedimento di formalizzare l'incarico di immediata esecuzione dei lavori attivando la procedura di somma urgenza;

- che successivamente, sempre in applicazione della richiamata procedura, è stata redatta dal Tecnico Geom. Mauro Sartori (incaricato all'uopo della Direzione Lavori), una perizia giustificativa dei lavori di Somma Urgenza in data 04/11/2016 (in allegato al presente atto come parte integrante) che fissa in €. 6.569,49 (comprensivi di oneri della sicurezza) + IVA al 22% il complessivo costo per la realizzazione dei necessari e inderogabili lavori per la messa in sicurezza della pubblica incolumità riguardanti il muro di cinta dell'immobile denominato Villa TASSONI, sito in Ostellato (FE), Via G. Garibaldi n. 13;

- che in esito al verbale ed al sopralluogo eseguito collegialmente alla predetta Impresa, e preso atto che sono state acquisite agli atti del Servizio le autocertificazioni dell'Impresa sul possesso dei requisiti generali e vista la regolarità del DURC, trattenuti agli atti di questo servizio, in data 26/10/2016 si è conferito formale incarico per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza alla ditta ALCO COSTRUZIONI S.r.c. di Ferrari Adolfo & C., con sede in RO (FE), Frazione Alberone, Piazza Zambonati n.15, Cap.44030;

- che la ditta ALCO COSTRUZIONI S.r.c. di Ferrari Adolfo & C., con sede in RO (FE), Frazione Alberone, Piazza Zambonati n.15, Cap.44030, con la sottoscrizione del Verbale di Somma Urgenza, ha accettato di porre in essere la realizzazione dei lavori di somma urgenza a partire dal 31 ottobre 2016 e di ultimarli entro 30 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di inizio lavori, anche in considerazione delle attuali condizioni climatiche, quindi entro il 30 novembre 2016.

- che del ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è stato incaricato il Dott. Enrico Mazzini del Servizio Approvvigionamenti Patrimonio e Logistica;

Considerato:

- che la tipologia dei lavori descritti rientra tra gli interventi di cui al programma approvato dalla delibera della Giunta Regionale n. 245 del 22/02/2016, esecutiva ai termini di legge, avente per oggetto "Approvazione Programma 2016-2018 dei lavori pubblici della Direzione Generale Centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio, ai sensi della deliberazione G.R. n. 2416/2008 e ss.mm.ii.";

- che con il predetto atto, con riferimento al Capitolo 04345 "Manutenzione straordinaria sul patrimonio disponibile e indisponibile (L.R. 25 febbraio 2000, n. 10)" alla Scheda n. 2, dell'allegato, Voce n. 2: "Interventi manutentivi straordinari vari su immobili ubicati nel territorio regionale." autorizza una spesa di €. 257.000,00 a valere sul bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della G.R. n. 2259/2015 e s.m.;

- che per quanto concerne gli interventi di cui sopra ricorrono le condizioni di cui all'art. 163 del D.P.R. 18/04/2016 n. 50;

- che detti interventi sono regolati dall'art. 1, comma 3, lett. b) ed in particolare dall'art.2 comma 1 lettera e) punto 3, nonché dall'art.4 del Regolamento Regionale per l'esecuzione dei lavori in economia del 27/11/2001, n. 44.

Ritenuto di approvare i contenuti del Verbale di Somma Urgenza del 26/10/2016, nonché le risultanze della Perizia Giustificativa di Lavori In Somma Urgenza del 04/11/2016 redatti dal Tecnico Geom. Mauro Sartori, il cui onere finanziario complessivo è pari a €. 6.569,49 (comprensivi di oneri della sicurezza) + IVA al 22% per un ammontare complessivo di €. 8.014,78.

Preso atto dell'affidamento alla ditta ALCO COSTRUZIONI S.n.c. di Ferrari Adolfo & C., con sede in RO (FE), Frazione Alberone, Piazza Zambonati n.15, Cap.44030, sulla base del Verbale di Somma Urgenza sopracitato, dei lavori ritenuti indispensabili e necessari per la messa in sicurezza del muro di cinta.

Dato atto che:

- il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per i lavori in parola è il n. Z541BF7E0F;
- che i lavori oggetto del presente atto non rientrano nell'ambito dell'applicazione dell'art. 11 della Legge n. 3/2003 "disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in quanto non configurabili come progetto di investimento pubblico e, pertanto, non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP).

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture." (G.U. Serie Generale n.91 del 19/04/2016 - Suppl. Ordinario n. 10), in particolare gli artt.216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento" e 220 "Entrata in vigore".

Viste:

- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", art.1, commi dal 209 al 214 e il D.M. 3 aprile 2013, n.55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre

2007, n. 244”;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente per oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normative antimafia” e ss.mm.;

- la Legge 14 settembre 2011, n. 148 avente per oggetto “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 2011 n.138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari”;

- l’articolo 31 del D.L. 21 giugno 2013, n.69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013;

- il D.L. 24 aprile 2014, n.66 “Misure per la competitività e la giustizia sociale” convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89;

- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 “Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali” e s.m.i.;

- il D.Lgs. 09 agosto 2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 ed in particolare l'art. 83, comma 3, lett. E);
- il D.Lgs. 14 Marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.P.R. 1972, n. 633 relativo all' "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm.ii.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;
- il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 06 novembre 2012, n. 190 avente per oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali", e la delibera di Giunta regionale n. 421/2014 di "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-

Romagna", in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n.72/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

- il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016 per le strutture della Giunta regionale, le Agenzie ed Istituti regionali e gli enti pubblici non economici regionali convenzionati" (PTPC);

- la deliberazione della Giunta regionale del 30 luglio 2014, n.966 avente ad oggetto "Approvazione del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicato sul B.U.R.E.R.T. n.296 del 30/07/2014;

- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale all'organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica, dott. Lorenzo Broccoli, del 30/06/2014, prot. PG/2014/0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n.190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.";

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 il quale prevede un nuovo

metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;

Visto il comunicato stampa n. 7 del 09/01/2015 pubblicato sul sito internet del MEF con il quale viene precisato che il meccanismo dello "split payment" si applica alle operazioni fatturate a partire dal 01 gennaio 2015.

Dato atto che il Funzionario e il Dirigente responsabili della istruttoria, della decisione e della esecuzione del contratto non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art.14, commi 3 e 4, del D.P.R. n.62/2013.

Viste inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di Stabilità regionale 2016)" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2008, n. 2416 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e

sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2009, n. 2191 avente ad oggetto "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto Anticrisi 2009)";

- la deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2013, n. 1521 avente ad oggetto: "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

- la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2015, n. 2259 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018 e succ.mod.";

- la deliberazione della Giunta Regionale del 25 gennaio 2016, n. 66 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma per la Trasparenza e l'Integrità. Aggiornamenti 2016-2018.";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 622 del 22/04/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- la Deliberazione della Giunta regionale n.270/2016;

- la Deliberazione della Giunta regionale n.702 del 16/05/2016 avente ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali

conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei Responsabili della Prevenzioni della Corruzione, della Trasparenza e accesso Civico, della Sicurezza del Trattamento dei Dati Personali, e dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante;

- le Deliberazioni della Giunta regionale n. 1107 del 11/07/2016 e n. 1681/2016;

- la determinazione dirigenziale n. 18966/2016;

- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10/06/2011 inerente "la Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L.136/2010 e ss.mm. modalità tecnico-operative e gestionali.";

- la circolare prot. NP/2011/148244 del 16/06/2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L.136/2010 e ss.mm.;

- la circolare prot. NP/2013/0208039 del 27/08/2013 avente per oggetto "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art.31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 Giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 Agosto 2013, n.98. Integrazione circolare prot. PG/2013/154942 del 26/06/2013;

- la circolare prot. PG/2013/154942 del 26/06/2013 avente per oggetto "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144

del 21 giugno 2013.”;

- la circolare prot. PG/2015/0072809 del 05/02/2015 avente per oggetto “Il meccanismo fiscale dello “split payment”;

- la circolare del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2015/280792 del 30/04/2015 avente ad oggetto: “Scissione dei pagamenti: ulteriori chiarimenti”, che specifica l’ambito e le modalità di applicazione del meccanismo dello split payment;

- la circolare del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2015/200894 del 26/03/2015 avente ad oggetto: “La fatturazione elettronica nell’Amministrazione Pubblica”;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. 118/11 e s.m.i. in relazione anche all’esigibilità della spesa nell’anno 2016 (scadenza dell’obbligazione), e che pertanto si possa procedere all’assunzione dell’impegno di spesa di €. 8.014,78 a favore della ditta ALCO COSTRUZIONI S.n.c. di Ferrari Adolfo & C., con sede in RO (FE), Frazione Alberone, Piazza Zambonati n.15, Cap.44030;

Ritenuto infine che la procedura del conseguente pagamento disposto con il presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all’art. 56 del citato D.Lgs. n. 118/2011.

Dato atto dei pareri allegati;

D E T E R M I N A

1) di approvare il Verbale di Somma Urgenza, del 26/10/2016, nonché le risultanze della Perizia Giustificativa di Lavori In Somma Urgenza del 04/11/2016 (documentazione in allegato al

presente atto come parte integrante) redatti dal Tecnico Geom. Mauro Sartori, il cui onere finanziario complessivo è pari a €. 6.569,49 (comprensivi di oneri della sicurezza) + IVA al 22% per un ammontare complessivo di €. 8.014,78, occorrenti per la messa in sicurezza della pubblica incolumità riguardanti il muro di cinta dell'immobile di proprietà regionale denominato Villa TASSONI sito in Ostellato (FE) - Via G. Garibaldi n.13;

2) di prendere atto, sulla base del Verbale di Somma Urgenza citato al precedente punto, dell'affidamento, in applicazione dall'art. 163 del D.P.R. 18/04/2016 n. 50, per le motivazioni espresse in premessa, ed in attuazione della delibera di Giunta regionale n.245/2016, alla ditta ALCO COSTRUZIONI S.n.c. di Ferrari Adolfo & C., con sede in RO (FE), Frazione Alberone, Piazza Zambonati n.15, Cap.44030, dei lavori di cui alla Perizia Giustificativa, acquisita agli atti di questo Servizio;

3) di dare atto che:

- il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per i lavori in parola è il n. Z541BF7E0F;

- i lavori oggetto del presente atto non rientrano nell'ambito dell'applicazione dell'art. 11 della Legge n. 3/2003 "disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in quanto non configurabili come progetto di investimento pubblico e, pertanto, non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);

- il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Dott. Enrico Mazzini del Servizio Approvvigionamenti Patrimonio e

Logistica;

- i lavori hanno avuto inizio il 31 ottobre 2016 e l'ultimazione dei lavori è prevista entro il 30 novembre 2016;

4) di dare atto, per i lavori di cui trattasi, della nomina quale Direttore dei Lavori del Geom. Mauro Sartori del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica;

5) di imputare la spesa complessiva di €. 8.014,78 registrata al n. 5179 di impegno sul capitolo 4345 "Manutenzione straordinaria sul Patrimonio disponibile ed indisponibile (L.R. 25 febbraio 2000 n. 10)", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della G.R. n. 2259/2015 e succ.mod.;

6) di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
01	5	U.2.02.01.09.002	01.03	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	2109	_____	4	3

7) di dare atto che alla liquidazione della somma complessiva di €. 8.014,78 provvederà, con propri atti formali il dirigente regionale competente ai sensi della normativa contabile vigente e della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.,

nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 136/2010 e s.m. e di quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, dal D.Lgs. n.231/2002 e ss.mm. e dall'art. 17-ter del D.P.R. 26/10/1972, n. 633, in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG/2015/200894 del 26 marzo 2015 sulla base delle fatture emesse conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia sulla base degli stati di avanzamento lavori successivamente all'emissione del certificato di pagamento e/o del certificato di regolare esecuzione; il relativo pagamento per parte imponibile verrà effettuato a favore della Ditta ALCO COSTRUZIONI S.n.c. di Ferrari Adolfo & C., con sede in RO (FE), Frazione Alberone, Piazza Zambonati n.15, Cap.44030 nel termine di 30 giorni dal ricevimento delle fatture medesime mentre la quota relativa all'IVA verrà effettuata a favore dell'Agenzia delle Entrate in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG/2015/72809 del 5/2/2015; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice: 00UJHV;

8) di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e succ.mod., secondo le indicazioni operative contenute nella deliberazione di Giunta regionale n.66/2016;

9) di dare atto infine che si provvederà agli adempimenti previsti dell'art.56, 7° comma del citato D.Lgs n.118/2011 e ss.mm..

Grazia Cesari



Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica
Via dei Mille, 21 - 40121 BOLOGNA

Oggetto: Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza da rischio di crollo, causa criticità statiche, di parti della mura di cinta dell'area cortiliva di Villa Tassoni, ubicata in Via Giuseppe Garibaldi, 13 di Ostellato (FE).

Proprietà: Regione Emilia Romagna

Impresa: ALCO COSTRUZIONI - P.zza Libertà, 87 44030 Cologna di Berra (FE) P.IVA 01571040383

VERBALE DI SOMMA URGENZA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI

(art. 163 – D.Lgs. 50/2016)

L'anno 2016, il giorno 26 (ventisei) del mese di Ottobre, il sottoscritto geom. Mauro Sartori, in qualità di tecnico dell'area Manutenzione Immobili del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica della Regione Emilia-Romagna, redige il seguente verbale avendo constatato quanto segue:

1. NECESSITA' E MOTIVAZIONI DI PROVVEDERE IN SOMMA URGENZA

A seguito della segnalazione pervenuta dal vicinato di pericolo di crollo di parti della recinzione, e del conseguente sopralluogo effettuato presso la Villa Tassoni di Ostellato sito in via G. Garibaldi, 13 di cui si è redatta relativa relazione fotografica sotto riportata.

Il fabbricato, di proprietà della Regione Emilia Romagna, ad esclusione di una piccola parte (coniugi Samori e Masotti non interessata dall'intervento), risulta attualmente chiuso ed inserito nel piano di alienazione degli immobili Regionale.

E' stato riscontrato che la recinzione della villa presenta due zone ammalorate, una sullo spigolo sud-est e una sul lato est della proprietà, probabilmente causate dal tempo e dalla spinta delle radici degli alberi ad alto fusto presenti nella proprietà.

Il primo tratto di muratura, degradata dalla presenza di numerose fessurazioni, su cui risultano essere presenti dei vecchi puntelli e funi come tiranti, (nascosti dalla vegetazione e ora completamente deteriorati ed inefficienti), rischia di crollare su spazio verde pubblico.

Il secondo tratto non mostra grosse fessurazioni e disconnessioni, ma presenta una grave rotazione con il rischio di ribaltamento verso le proprietà limitrofe.

La presenza di criticità importanti dovute a problemi statici, richiede una risoluzione improrogabile e tempestiva mediante adeguate azioni di messa in sicurezza della struttura pericolante, in modo da garantire la salvaguardia della pubblica incolumità che transita a ridosso della stessa.

Si evidenzia che l'edificio e la stessa recinzione risultano sottoposte a vincoli ai fini paesaggistici e di interesse storico–architettonico, pertanto l'intervento di messa in sicurezza sarà proposto anche alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio territorialmente competente.

Per quanto sopra riportato il sottoscritto geom. Mauro Sartori, ha provveduto ad interpellare una ditta locale, precisamente ALCO COSTRUZIONI - P.zza Libertà,87 44030 Cologna di Berra (FE). Impresa che si è resa disponibile, (fra le ditte interpellate per verificarne la disponibilità), ad eseguire gli interventi necessari di messa in sicurezza, con esperienza già maturata in cantieri di ripristino, ricostruzioni e manutenzioni anche di carpenteria, e che ha già effettuato interventi per conto del Comune di Ostellato.

Nella mattinata di oggi il sottoscritto tecnico geom. Mauro Sartori del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica e il geom. Luca Secchiero legale rappresentante della Ditta interpellata, recatisi in loco per definire gli interventi, hanno redatto il presente verbale.

2. CAUSE CHE HANNO PROVOCATO LA CRITICITA'

L'accentuarsi dell'instabilità della recinzione è da imputarsi a più concause. Tra esse: il degrado originario della muratura, l'azione degli agenti atmosferici, ma soprattutto le azioni dinamiche causate dalla spinta degli apparati radicali della vegetazione (alberi di alto fusto) presenti nella proprietà che, insieme alle infiltrazioni idriche, hanno determinato il cedimento strutturale e coesivo degli elementi costruttivi (mattoni), comportandone il conseguente pericolo di crollo che incombe sull'aree limitrofe.

3. LAVORI NECESSARI PER RIMUOVERE LA SITUAZIONE DI PERICOLO

Al fine di mettere in sicurezza il muro si ritengono necessarie le seguenti attività:

- Allestimento e predisposizione del cantiere;
- Rimozione strutture obsolete preesistenti;
- Installazione di opere provvisoriale in struttura lignea mediante puntellamento del muro con puntoni convergenti.
- Installazione di opere provvisoriale in struttura metallica zincata a ritegno del muro con tiranti ancorati a terra.
- Conferimento a rifiuto del materiale di risulta;
- Smobilitazione del cantiere;
- Relazione strutturale delle opere installate da un tecnico abilitato iscritto all'ordine.

4. CONCLUSIONI E DECISIONI D'INTERVENTO

Sulla base di quanto sopra esposto, ed in conseguenza al sopralluogo congiunto effettuato con la Ditta individuata ed incaricata, si propone al Responsabile del Procedimento di formalizzare l'incarico di immediata esecuzione dei lavori di Somma Urgenza per la messa in sicurezza della pubblica incolumità dal rischio di cedimento del muro di cinta di Villa Tassoni, ubicata in via Giuseppe Garibaldi,13 di Ostellato (FE), con l'impegno a redigere, nel prosieguo, apposita perizia giustificativa dei lavori.

L'importo dei lavori non è al momento quantificabile con precisione, ma da una stima relativamente attendibile, basata su prezzi ricavati da elenco prezzi ufficiale (DEI – Edizioni Genio Civile).effettuata su base parametrica per interventi simili, può essere stimabile in circa €. 10-12.000 (dieci-dodicimila).

I prezzi unitari saranno riportati nel computo della perizia, rimarranno fissi e invariabili per qualsiasi causa.

L'impresa nomina il Geom. Maurizio Bugelli (cell. 345 3500041) quale capocommessa edile di cantiere e responsabile della sicurezza.

Si sottolinea che l'intervento di somma urgenza non comporta il ripristino definitivo del muro di cinta, ma ha il solo scopo di evitarne il crollo improvviso con evidenti gravissimi rischi per l'incolumità pubblica. Pertanto è da intendersi come soluzione provvisoria adottata in emergenza e un consolidamento definitivo o ricostruzione parziale della recinzione è comunque da intraprendere in tempi assolutamente brevi.

5. TERMINE DI CONSEGNA E ULTIMAZIONE LAVORI

I lavori dovranno avere inizio tassativamente il giorno 31 ottobre 2016, previa accettazione del presente verbale che dovrà essere restituito controfirmato.

Il termine per dare ultimati tutti i lavori in oggetto è fissato in giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi a decorrere dalla data d'inizio lavori, anche in considerazione delle attuali condizioni climatiche, quindi prevista per il giorno 30 novembre 2016.

È stabilita una penale di €100,00 (Euro cento/00) per ogni giorno di ritardo.

6. ONERI ED ADEMPIMENTI URGENTI A CARICO DELL'IMPRESA

L'impresa si impegna a trasmettere alla Stazione Appaltante entro la data di inizio dei lavori:

- il Piano Sostitutivo della Sicurezza (PSS) e il Piano Operativo di Sicurezza (POS), redatto in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, oltre al registro degli infortuni e libro matricola, copia del quale dovrà essere tenuta in cantiere;
- copia di polizza RCT (Responsabilità Civile verso Terzi) in corso di validità;

L'impresa appaltatrice, nella persona del suo legale rappresentante, dichiara inoltre:

- che non sussistono provvedimenti che impediscano la firma del presente atto in merito alla certificazione della comunicazione antimafia;
- che non è pendente, nei propri confronti, alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 06.09.2011, n. 159;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del Decreto Legislativo 06.09.2011, n.159;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

- che nei propri confronti, non è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18.

Tutto ciò visto e considerato,

con la sottoscrizione del presente verbale, il legale rappresentante della Ditta, ne accetta condizioni e dichiara altresì:

- di aver preso visione e ricognizione dei luoghi, delle difficoltà e condizioni in cui si debbono eseguire i lavori;
- di aver assunto tutte le notizie e le informazioni ed eseguito tutti i controlli e rilievi comunque necessari per verificare che le modalità di esecuzione previste per i lavori in oggetto soddisfino tutte le norme di legge;
- di garantire il completamento dei lavori nei tempi previsti.

Allegati:

- Documentazione fotografica;

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Per accettazione la Ditta esecutrice

(Timbro e Firma)
ALCO COSTRUZIONI s.r.l.
P. IVA 016511640983
LEGALE RAPPRESENTANTE
SECCHIERO Geom. LUCA

Il Tecnico per la Manutenzione

(geom. Mauro Sartori)

La presente deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta per accettazione all'esecuzione dell'incarico, e restituita alla scrivente

Ostellato (FE), 26 Ottobre 2016

VISTO

il Responsabile Unico del Procedimento

()

(Enrico Pazzini)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

VILLA TASSONI – VIA GARIBALDI di OSTELLATO (FE)



Vista della villa - entrata principale



Pilastro di ingresso del cancello



Spigolo recinzione sud-est



Recinzione lato ingresso sud
(tratto già messo in sicurezza
mediante l'installazione di puntelli)



Recinzione lato ingresso sud
(vista interna delle funi)



Spigolo recinzione sud-est

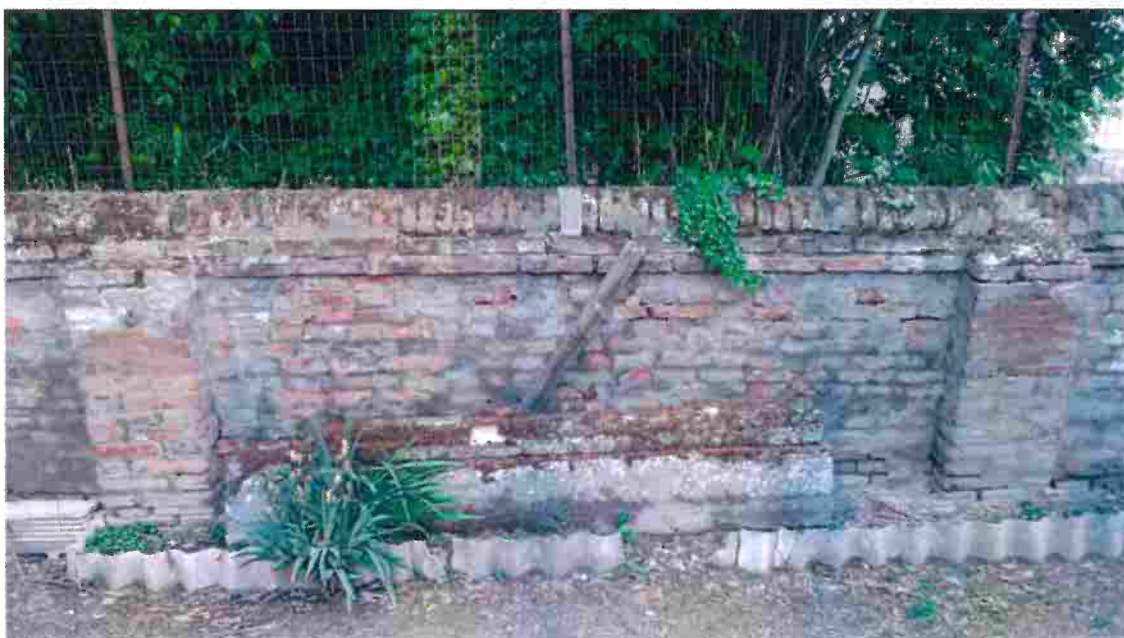


Particolare del muro est



Particolare del muro di recinzione
dall'interno- lato est

Recinzione lato est
passaggio confinanti .



Fronte del muro di recinzione lato est su proprietà privata



Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica
Via dei Mille, 21 - 40121 BOLOGNA

Oggetto: Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza da rischio di crollo, causa criticità statiche, di parti del muro di cinta dell'area cortiliva di Villa Tassoni, ubicata in Via Giuseppe Garibaldi,13 di Ostellato (FE).

Proprietà: Regione Emilia Romagna.

Impresa: ALCO COSTRUZIONI - P.zza Libertà,87 44030 Cologna di Berra(FE). P.IVA 01571040383

PERIZIA GIUSTIFICATIVA DI LAVORI IN SOMMA URGENZA

(Art. 163 – D.lgs 50/2016)

1. NECESSITA' E MOTIVAZIONI DI PROVVEDERE IN SOMMA URGENZA

Con riferimento al Verbale di Somma Urgenza del 26/10/2016, e al sopralluogo effettuato nella medesima giornata presso la villa Tassoni, ubicata a Ostellato in G. Garibaldi,13 è stato riscontrato che la recinzione dell' immobile presenta due zone ammalorate, una sullo spigolo sud-est e una sul lato est della proprietà.

Il primo tratto di muratura, degradata dalla presenza di numerose fessurazioni, su cui risultano essere presenti dei vecchi puntelli e funi inefficienti, rischia di crollare su spazio verde pubblico. Il secondo tratto presenta una grave rotazione con il rischio di ribaltamento verso le proprietà limitrofe.

La presenza di criticità importanti dovute a problemi statici, ha richiesto una risoluzione improrogabile e tempestiva mediante adeguate azioni di messa in sicurezza della struttura pericolante, in modo da garantire la salvaguardia della pubblica incolumità per chi transita a ridosso della stessa.

Nella stessa data del sopralluogo il sottoscritto ha interpellato la ditta ALCO COSTRUZIONI di Cologna di Berra (FE) - Impresa che si è resa disponibile, (fra le ditte interpellate per verificarne la disponibilità) ad eseguire gli interventi necessari di messa in sicurezza, con esperienza già maturata in cantieri di ripristino, ricostruzioni e manutenzioni anche di carpenteria, e che ha già effettuato interventi per conto del Comune di Ostellato.

2. CAUSE CHE HANNO PROVOCATO LA SITUAZIONE

L'accentuarsi dell'instabilità della recinzione è da imputarsi a più concause. Tra esse: il degrado originario della muratura, l'azione degli agenti atmosferici, ma soprattutto le azioni dinamiche causate dalla spinta degli apparati radicali della vegetazione (alberi di alto fusto) presenti nella proprietà che, insieme alle infiltrazioni idriche, hanno determinato il cedimento

strutturale e coesivo degli elementi costruttivi (mattoni), comportandone il conseguente pericolo di crollo che incombe sull'aree limitrofe.

3. LAVORI PREVISTI PER RIMUOVERE LA SITUAZIONE DI PERICOLO

Al fine di mettere in sicurezza il muro di cinta si ritengono necessarie le seguenti attività:

- Allestimento e predisposizione del cantiere;
- Rimozione strutture obsolete preesistenti;
- Installazione di opere provvisoriale in struttura lignea, mediante puntellamento del muro con puntoni convergenti, sul lato sud-est;
- Installazione di opere provvisoriale in struttura metallica zincata a ritegno del muro con tiranti ancorati a terra sul lato est;
- Conferimento a rifiuto del materiale di risulta;
- Smobilitazione del cantiere;
- Relazione strutturale delle opere installate da un tecnico abilitato iscritto all'ordine.

4. CONCLUSIONI E DECISIONI D'INTERVENTO

Sulla base di quanto sopra esposto, ed in conseguenza del sopralluogo congiunto effettuato con la Ditta incaricata, è stato inviato in data 28/10/2016 da parte del responsabile della Stazione Appaltante Dott.ssa Grazia Cesari, tramite posta elettronica certificata (PG/2016/0694220), l'Ordine di Esecuzione dei lavori di Somma Urgenza per la messa in sicurezza dal rischio di crollo di parti del muro di cinta di Villa Tassoni, ubicata in Via Giuseppe Garibaldi, 13 di Ostellato (FE) di proprietà della Regione Emilia Romagna, alla ditta ALCO COSTRUZIONI - P.zza Libertà, 87 - 44030 Bologna di Berra (FE)

E' stato incaricato il Dott. Enrico Mazzini come RUP e il sottoscritto Geom. Mauro Sartori come Direttore dei Lavori.

L'importo dei lavori è stato quantificato, con la presente Perizia Giustificativa, in € **6.569,49** per le lavorazioni, comprensivo degli oneri della sicurezza.

I prezzi unitari sono stati definiti nel computo metrico allegato a questa perizia.

I costi delle lavorazioni e manodopera sono stati determinati utilizzando prevalentemente il seguente elenco prezzi:

- Elenco Regionale dei prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Emilia-Romagna Ed 2015

Ove non presenti, per lavorazioni particolari, i prezzi sono stati determinati, con apposite Analisi Prezzi, in considerazione del mercato locale e della tipicità dell'intervento, derivante dalla somma urgenza e quindi della conseguente immediata tempestività, e in conformità alle *Linee guida per la Definizione dei prezzi mediante analisi dei costi elementari* della Regione Emilia-Romagna.

L'impresa ha nominato il Geom. Maurizio Bugelli quale Responsabile della Sicurezza e Direttore Tecnico di cantiere.

5. TERMINE DI CONSEGNA E ULTIMAZIONE LAVORI

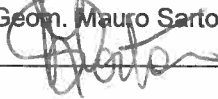
I lavori hanno avuto inizio il giorno **31/10/2016**.

Il termine per dare ultimati tutti i lavori in oggetto è stato fissato in **giorni 30 (trenta)** naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna del verbale, quindi è previsto per il giorno **30 novembre**.

È stata fissata una penale di € 100 (Euro cento/00) per ogni giorno di ritardo.

Il Tecnico per la Manutenzione Immobili

(Geom. Mauro Sartori)



Bologna, 04 novembre 2016

L'Impresa assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i.;

L'Impresa si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento delle proprie eventuali controparti (subappaltatori/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto secondo quanto previsto dall'art.3, comma 9 bis, della citata Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

Per quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni contenute nella Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

Per accettazione la Ditta esecutrice

COMPTON s.p.a.

Piazza S. Ambrogio, 15

44030 ALBERONE DI RO (FE)

C. Fisc. e Part. IVA 01571040383

Visto

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Dott. Enrico Mazzini)

Si allega alla presente:

- Verbale di Somma Urgenza;
- Computo Metrico Estimativo e Quadro Economico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Grazia Cesari, Responsabile del SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/18727

data 14/11/2016

IN FEDE

Grazia Cesari

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/18727

data 13/12/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso